

IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEL LAVORO ATTRAVERSO L'ART. 30 DEL D. LGS. 81/08

**La valutazione del MOG da parte dello
SPISAL in caso di infortunio**

10 aprile 2014

MANUELA PERUZZI

ART. 30 DEL D. LGS. 81/2008

Una normativa che nasce per contrastare il fenomeno degli infortuni e che opera nel piano della deterrenza con una importante finalità preventiva.

Principio della responsabilità giuridica diretta degli enti

Si riconosce una duplice responsabilità:

- **responsabilità penale** di chi materialmente ha commesso il reato.
- **responsabilità amministrativa civile dell'ENTE** per avere permesso la commissione del reato.

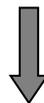
// MODELLO ART. 30 D.LGS N.81/ 2008

idoneo per avere efficacia esimente.....

Il modello di organizzazione e di gestione **deve essere adottato ed efficacemente attuato**, assicurando un sistema aziendale per
l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici,

Correlazione tra i requisiti del MOG

**la Valutazione dei rischi
 con le misure generali di tutela art. 15**



**Valutazione dei rischi art. 28
e misure generali di tutela art. 15**

ART. 30

Valutazione di tutti i rischi
Misure di prevenzione e protezione attuate

1. Sistema aziendale per l'adempimento degli obblighi giuridici relativi a:
a) **Rispetto degli standard tecnico-strutturali**
b) **attività di valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione**

Misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, lotta antincendio.... e **partecipazione e consultazione** dei lavoratori

c) **Attività organizzative: emergenze, P.S., appalti, riunioni periodiche, consultazioni...**

Sorveglianza sanitaria
In-formazione

d) **attività di Sorveglianza sanitaria**
e) **attività di In-formazione**

Istruzioni ai lavoratori e procedure per l'attuazione delle misure da realizzare
i ruoli dell'organizzazione che vi devono provvedere

f) **Vigilanza al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori**

Regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti e dispositivi di sicurezza...

g) Documentazione e certificazioni obbligatorie

Programma delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

h) **Periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle misure**

Articolazione di funzioni e competenze tecniche

assente

2. sistemi di registrazione
3. sistema disciplinare
4. idoneo sistema di controllo e

IL MOG nell'ambito dell'indagine per infortunio

ELEMENTI DELL'INDAGINE PER INFORTUNIO

L'INFORTUNATO

LA DITTA: l'attività e la struttura organizzativa (datore di lavoro, dirigenti e preposti) e n° dipendenti

MODELLO ORGANIZZATIVO

deleghe in materia antinfortunistica e di igiene del lavoro.

DINAMICA DELL'INFORTUNIO:

LA LESIONE:

CONSIDERAZIONI sulla dinamica e sulle cause

RISCONTRO CON LE NORME DI LEGGE

DESTINATARI DELLE NORME

PERSONE IN GRADO DI RIFERIRE

CONCLUSIONI.

Allegati

Punti essenziali del MOG - l'art. 30

1. **rispetto degli standard tecnico-strutturali** di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
2. **valutazione dei rischi** e delle misure di prevenzione e protezione;
3. **attività di natura organizzativa**, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
4. **Attività di sorveglianza sanitaria**;
5. **Attività di informazione e formazione** dei lavoratori;
6. **vigilanza** con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
7. **documentazioni e certificazioni obbligatorie** di legge.

Punti essenziali del MOG –art. 30

8. **idonei sistemi di registrazione** dell'avvenuta effettuazione delle attività
9. **competenze tecniche e i poteri** necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio
10. la previsione di un **sistema disciplinare** idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate
11. idoneo **sistema di controllo** sull'attuazione del modello stesso e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate
12. **Riesame e eventuale modifica del modello** quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività.

Fasi preliminari alla valutazione del MOG

Fase 1 L'indagine è condotta ai fini di individuare eventuali **profili di responsabilità** connessi ai **reati di omicidio colposo o lesione personale colposa grave o gravissima**.

Si valutano gli **aspetti tecnici** le modalità di **gestione ed organizzazione** della sicurezza aziendale, per ricostruire:

la dinamica dell'evento

il nesso di causa

la violazione di una norma antinfortunistica .

Fase 2 solo se dalla fase 1 porti si ipotizza la **sussistenza di reati** a carico di **soggetti** la cui condotta od omissione colposa ha comportato la **violazione** di una norma di cui al D.Lgs. 81,



valutazione del modello di organizzazione

- 1** Vi è nesso causale tra l'accadimento dell'infortunio e una carenza tecnica, organizzativa aziendale per la prevenzione e la tutela della salute e sicurezza del lavoro?
- 2** Sussiste una responsabilità per la suddetta violazione a carico di **soggetti** che all'interno dell'azienda hanno una posizione di garanzia: datore di lavoro, delegato per la sicurezza, dirigenti, preposti, RSPP, lavoratori?
- 3** L'azienda rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del D.Lgs. 231/01?
- 4** Il **soggetto individuato come responsabile del reato** di omicidio colposo o lesione colposa grave o gravissima è un apicale o persona soggetta ad altrui direzione secondo la definizioni di cui all'art. 5 D.lgs. 231/01?

Valutazione del MOG nelle indagini per infortunio

5 L'attuazione del suddetto modello è stata inefficace nel senso che l'effettiva applicazione avrebbe contribuito ad evitare l'accadimento dell'infortunio e se ci sono **state omissioni o negligenze nell'operato dell'organismo di controllo?**

6 I soggetti individuati come responsabili del reato di omicidio colposo o lesione colposa grave o gravissima **hanno eluso fraudolentemente il MOG?**

7 La criticità organizzativa che ha contribuito al verificarsi dell'infortunio e' stata compiuta o tollerata nell'interesse dell'azienda ovvero quest'ultima ne ha **tratto vantaggio?**

8. Lo SPISAL valuta l'adozione e l'efficace attuazione del modello organizzativo di gestione della sicurezza, **limitatamente ai requisiti tecnici e organizzativi, collegati alle cause di infortunio,**

valuta le procedure specifiche, le istruzioni operative, i sistemi di registrazione relativi a:

sicurezza attrezzature, macchine, impianti e luoghi di lavoro

manutenzione

organigramma e funzionigramma,

comportamenti, formazione, informazione, addestramento

valuta il sistema di controllo,

verifica l'esistenza del sistema disciplinare.

INFORTUNIO CON NESSO CAUSALE CON VIOLAZIONE DI UNA NORMA PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI CON RESPONSABILITA'

L'AZIENDA **RIENTRA** NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS 231/01

L'AZIENDA **NON RIENTRA** NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS 231/01

LO SPISAL **NON** ACQUISISCE IL MOGS

LO SPISAL ACQUISISCE IL MOGS

RISPETTO ALL'INFORTUNIO OCCORSO L'AZIENDA HA ADOTTATO UN MOGS

RISPETTO ALL'INFORTUNIO OCCORSO L'AZIENDA **NON** HA ADOTTATO UN MOGS

IL MOGS E' STATO EFFICACEMENTE ATTUATO CON RIGUARDO ALLA PREVENZIONE DELL'INFORTUNIO VERIFICATOSI

IL MOGS **NON** E' STATO EFFICACEMENTE ATTUATO CON RIGUARDO ALLA PREVENZIONE DELL'INFORTUNIO VERIFICATOSI

LO SPISAL RIFERISCE AL MAGISTRATO

LO SPISAL RIFERISCE AL MAGISTRATO CHE VALUTERA' LA SUSSISTENZA DELL'INTERESSE O VANTAGGIO TRATTO DALL'AZIENDA DALLA RILEVATA MANCATA ADOZIONE O INEFFICACE ADOZIONE DEL MOGS AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELLA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

INDAGINI PER INFORTUNIO SPISAL ULSS 20 ED ESITI

ANNO	INFORTUNI SPISAL TRASMESSI art. 590 - 589 C.P.	INFORTUNI ARCHIVIATI PROCURA	DECRETO DI CONDANNA SENTENZA DI CONDANNA	SENTENZA PROSCIoglIMENTO	RESP. AMM.VA
2010	26	4	8	1	
2011	71	28	4		8
2012	90	33	2	2	4
2013	64	9	1		

1° CASO INFORTUNIO azienda di grandi dimensioni

il lavoratore, a contratto con lavoro somministrato, durante il turno notturno, si accorgeva che una macchina in ciclo automatico si era bloccata per inceppamento del pezzo in lavorazione.



Il lavoratore, dopo avere selezionato il ciclo manuale, con macchina in funzione, ma bloccata dal pezzo, procedeva alla rimozione del prodotto con la mano. .

Estratto il pezzo, la macchina ha ripreso a funzionare trascinando la mano sinistra a contatto con gli ingranaggi del sistema di trasmissione del moto, con amputazione del 3° e 4° dito.

Conclusione dell'indagine

- **Non sono stati adempiuti gli obblighi di formazione ed addestramento dell'infortunato, come previsto dall'art. 73 del D.Lgs. 81/08, relativamente alla sicurezza nelle condizioni d'impiego della macchina.**

Non si e' vigilato affinché il lavoratore osservasse, in caso di inceppamento della macchina, l'Istruzione Operativa di Sicurezza elaborata dall'Azienda, che prevedeva di intervenire sempre e solo a macchina ferma, utilizzando il pulsante di emergenza ad interblocco inserito (a ritenuta con chiave), con l'ausilio degli appositi utensili in dotazione (ganci/spatola).

il lavoratore non è stato formato ed addestrato su come procedere in sicurezza nel caso di inceppamento della macchina

Attribuzione di responsabilità

Si sono ritenuti responsabili dell'infortunio

Il delegato del DDL alla sicurezza per tutti gli stabilimenti
per mancata formazione e addestramento del lavoratore

Il responsabile di produzione
dirigente con delega di funzioni
per mancata formazione/addestramento e vigilanza

Il Capo turno – preposto
per mancata vigilanza

- 1 Vi è nesso causale tra l'accadimento dell'infortunio e una carenza tecnica, organizzativa aziendale: si
2. Sussiste una responsabilità per la suddetta violazione a carico di soggetti si



3. L'attuazione del MOG avrebbe contribuito ad evitare l'accadimento dell'infortunio, Il MOG è idoneo?
4. Ci sono state omissioni o negligenze nell'operato dell'organismo di controllo?



- 5 Valutazione delle sezioni di interesse del MOG:

Procedure relative alla gestione della formazione ed addestramento e moduli di registrazione

Modello relativo alla registrazione dei corsi di formazione

VERBALE CORSO DI FORMAZIONE

In data __/__/__, secondo il programma allegato, concordato con la Direzione, sono stati convocati i lavoratori indicati in allegato per una serie di incontri di informazione e formazione _____, della durata di 0,0 ore, tenuti da _____.

Scopo dell'incontro era quello di illustrare e discutere con i partecipanti _____.

I lavoratori sono stati informati in merito a:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

I temi sono stati affrontati coinvolgendo i partecipanti nell'analisi di casi specifici della realtà aziendale.

Dalla discussione sono emerse alcune segnalazioni da parte dei lavoratori allegate al presente verbale.

Si allega elenco dei partecipanti (Modulo N° GXUEFE07 Registrazione Presenze Formazione).

_____, __/__/__

Il responsabile dei corsi

Registrazione dei documenti consegnati al Lavoratore tra cui la procedura relativa

CONSEGNA DOCUMENTI	
<p>Il sottoscritto _____ dipendente della _____ agli effetti di quanto previsto dalle vigenti normative dichiara di aver ricevuto, quali attività di informazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/08:</p>	
n. _____	copia della Procedura _____;
n. _____	copia della Procedura _____;
n. _____	copia della Istruzione Operativa _____;
n. _____	copia della Istruzione Operativa _____;
n. _____	copia del Modulo _____;
n. _____	copia del Modulo _____;
n. _____	copia del Documento _____;
n. _____	copia del Documento _____.
<p>Si impegna inoltre a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare quanto previsto dalla documentazione consegnata avendone compreso i contenuti; • custodire con cura la documentazione consegnata; • non divulgarla se non previa autorizzazione; • informare il RSPP e richiedere chiarimenti in caso di mancata comprensione; • informare il RSPP e richiedere altra copia in caso di smarrimento o deterioramento di quella consegnata. 	
<p>Si ricorda che il lavoratore è tenuto al rispetto di quanto sopra indicato per effetto degli obblighi previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08.</p>	
<p>_____, li _____</p>	<p>Firma _____</p>
<p><i>N.B.: Chi riceve copia di un documento modificato è responsabile dell'eliminazione delle copie eventualmente in proprio possesso con indice di revisione superato.</i></p>	

Registrazione dell'attività di addestramento dei lavoratori su specifiche macchine od operazioni

SCHEDA ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI

La _____ attraverso affiancamento a _____ (capo reparto/lavoratore/resp. produzione), ha provveduto a fornire adeguata informazione/formazione con addestramenti teorico-pratici e specifici riferimenti alla sicurezza e salute sul lavoro all'operatore:

_____ (nome e cognome)

_____ (mansione attribuita)

_____ (reparto)

in ordine a :

utilizzo della macchina/attrezzatura _____

svolgimento delle operazioni di _____

Per la durata di ____mesi/settimane/giorni pari ad un numero complessivo di ____ore.

Al termine dell'attività si rilascia copia della presente a comprova dell'attività svolta.

Valutazione: idoneo non idoneo prolungamento addestramento

Data _____

 (firma dell'Addestratore)

 (firma del Lavoratore)

 (firma del Preposto se diverso dall'Addestratore)

 (firma del Datore di Lavoro/Delegato Funzionale)

Verifica delle sezioni del MOG

DALLA VERIFICA DELLA PROCEDURA E DEI MODELLI DI REGISTRAZIONE E'
EMERSO CHE

L'AZIENDA **NON AVEVA**

- PROVVEDUTO A INFORMARE/FORMARE IL LAVORATORE SECONDO I PROGRAMMI CONCORDATI CON LA DIREZIONE
- CONSEGNATO AL LAVORATORE L'ISTRUZIONE OPERATIVA SPECIFICA PER L'USO IN SICUREZZA DELLA MACCHINA;
- PROVVEDUTO ALL'ADDESTRAMENTO PER AFFIANCAMENTO DEL LAVORATORE

PERCHE'?

AUDIT ODV

ODV e il Comitato di controllo interno con poteri disciplinari e in collaborazione con il direttore delle risorse umane.

Nel novembre 2009 l'OdV comunica al CdA, l'esito dell'Audit sul sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro,

i “processi oggetto di controllo” erano riferiti a:

1. *Politica e Organizzazione,*
2. *Informazione e Formazione,*
3. *Lavori in Appalto,*
4. *Sorveglianza Sanitaria,*
5. *Valutazione dei Rischi,*
6. *Impianti, Macchine, Attrezzature,*
7. *Segnaletica di Sicurezza e Circolazione,*
8. *Antincendio,*
9. *Ambienti di Lavoro.*

AUDIT ODV

L'ODV nell'AUDIT ha rilevato nell' ***Allegato 2 – Informazione e Formazione***, nella colonna “Criticità”:

1. “Le procedure, i **moduli di registrazione** e le tabelle del SGSL vengono utilizzati solo in minima parte”
2. “Il **SSP non viene informato** in caso di cambiamento di mansione di un lavoratore per cui non è possibile verificare l'efficacia della formazione fatta per svolgere in sicurezza il nuovo incarico”.

*La **mancata autonomia** dell'ODV sui provvedimenti disciplinari in quanto ha comunicato al CDA amministratore delegato e anche ddl*

si e' ritenuto che la ditta avesse adottato il MOG

Ma NON EFFICACEMENTE ATTUATO rispetto la formazione dei lavoratori e quindi alla relativa registrazione degli eventi formativi

Un MOG NON IDONEO limitatamente per l'ODV e il sistema disciplinare.